



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Decreto n. *M*

Caserta, li 18 GIU. 2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Vista** la L. 241/90, recante norme sul procedimento amministrativo.
- Visto**, in particolare, l'art.1 di tale legge, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività d'interesse comune.
- Visto** il D.Lgs. 230/95, relativo all'attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 06/117/Euratom in materia di radiazioni, 09/71/Euratom in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari e 11/70/Euratom in materia di gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi derivanti da attività civili.
- Visto**, in particolare, l'art. 115-quater, comma 1, del D.Lgs. 230/95 che, a fronte di pratiche con materie radioattive, prevede la preparazione ed approvazione di piani d'intervento, rivolti a prevenire e/o diminuire i rischi connessi.
- Visto** il D.L. 67/97, convertito con modificazioni dalla L. 135/97, recante disposizioni urgenti per l'occupazione.
- Visto**, in particolare, l'art. 13 del D.L. 67/97 che disciplina funzioni e poteri dei commissari straordinari, nominati per la realizzazione di opere o lavori di interesse nazionale, a cui contribuisce in tutto o in parte lo Stato.
- Vista** la L. 426/98, relativa all'attuazione di nuovi interventi in campo ambientale.
- Visto**, in particolare, l'art.1 della L. 426/98 che disciplina la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati;
- Vista** la L. 99/09, recante norme per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese ed in materia di energia.
- Visti** i D.M. 486/01 e 308/06, recanti, nell'ordine, il "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ed il relativo regolamento integrativo.
- Visto** il D.Lgs. 31/10, recante, tra l'altro, la disciplina della localizzazione, realizzazione ed esercizio degli impianti per la produzione di energia elettrica nucleare e per la fabbricazione di combustibile nucleare, nonché dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi.
- Visto** il Protocollo di Intesa del 26/07/12 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero per la Coesione Territoriale, la Regione Puglia, la Provincia di Taranto, il Comune di Taranto ed il Commissario Straordinario del Porto di Taranto, relativo agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto,
- Visto** il D.L. 129/12, convertito dalla L. 171/12, recante disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto.
- Visto**, in particolare, l'art. 1 del D.L. 129/12, che prevede la nomina di un commissario straordinario, autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.
- Visti** i D.P.C.M. 08/07/14, 08/07/15, 07/07/16 e 06/07/17, recanti la nomina e successive proroghe della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (*d'ora in poi Commissario Straordinario Taranto*).
- Visto** il D.L. 1/15, convertito con modificazioni dalla L. 20/15, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto.
- Visto**, in particolare, l'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, che destina alla messa in sicurezza e gestione dei rifiuti radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, ubicato nel comune di Statte (TA) fino dieci milioni di euro, a valere sulla contabilità speciale, intestata al Commissario Straordinario Taranto ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12.

iev



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Visti i D.P.C.M. 19/11/15 e 07/12/16, recanti la nomina e successiva proroga della dott.ssa Vera Corbelli, quale Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad / Comune di Statte (*d'ora in poi Commissario Straordinario*).

Visto, in particolare, l'art. 1, del D.P.C.M. 19/11/15, che riconosce il carattere di interesse nazionale dei lavori di bonifica del sito ex Cemerad.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 1, del D.P.C.M. 19/11/15 che conferisce al Commissario Straordinario i poteri di cui all'art. 13 del D.L. 67/97.

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15 che assegna al Commissario Straordinario il compito di predisporre il cronoprogramma tecnico/economico/operativo dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad.

Visto il D.Lgs. 50/16, recante il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Visto il D.L. 243/16, convertito con modificazioni dalla L. 18/17, relativo agli interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1, del D.L. 243/16, che autorizza il Commissario Straordinario ad affidare alla Sogin s.p.a il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, consentendo contestualmente alla suddetta società di stato di avvalersi di società controllate.

Visto, in particolare, l'art. 3-bis, comma 2, del D.L. 243/16, che proroga le funzioni del Commissario Straordinario fino al completamento delle attività di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito.

Considerato che il cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 1563 del 27/04/16, ha previsto l'attivazione di un sistema di protezione destinato, nelle more dell'aggiudicazione ed esecuzione del servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, ad impedire l'intrusione di persone non autorizzate ed a regolare e controllare gli accessi all'area del deposito.

Considerato che con Decreto n. 8 del 08/07/16, pertanto, è stata avviata una procedura negoziata ai sensi art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito.

Considerato che sulla scorta della summenzionata procedura negoziata il servizio di vigilanza è stato affidato al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.

Considerato che in data 13/04/17 il Commissario Straordinario e la Sogin s.p.a hanno stipulato un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, relativo al servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito, con bonifica finale e rilascio delle aree prive di vincoli.

Considerato che in data 27/04/17 la Sogin S.p.A. e la controllata Nucleco s.p.a. hanno perfezionato il contratto distinto dal codice CIG Z2E1E518D8, avviando le attività per l'allontanamento delle sorgenti alfa emettitori e dei filtri da evento Cernobyl dal deposito.

Considerato che il servizio di vigilanza armata e non armata del deposito, sulla scorta dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16 (*rinnovo dei servizi analoghi*) e nel rispetto della pertinente soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 50/16 (€ 750.000,00 IVA esclusa), è stato affidato fino al 20/06/18 al Raggruppamento temporaneo d'impresе VIS s.p.a. / Metronotte s.r.l.

Considerato che con nota prot./int. n. 1 del 03/05/18, i funzionari dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo hanno riferito di quanto comunicato dalla Sogin S.p.A. in merito al differimento dei tempi per il completamento delle attività di allontanamento dei rifiuti radioattivi dal deposito, proponendo contestualmente l'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare un nuovo servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad, su base annua.

WV R



Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione
dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad*

Considerato che con successiva nota prot./int. n. 3 del 11/06/18 i medesimi funzionari hanno trasmesso la documentazione necessaria per l'avvio della suddetta procedura aperta (*bando di gara, disciplinare di gara, capitolato prestazionale, stima di ufficio, computo metrico e schema di contratto*).

Considerato che nell'ambito di tale documentazione, tenuto conto delle indicazioni fornite per le vie brevi dal Commissario Straordinario, è stato previsto un importo a base gara di € 194.517,60, IVA esclusa, una durata del servizio di 180 giorni, nonché la possibilità di rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16.

Considerato che la proposta dei funzionari dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo di cui alla nota prot./int. n. 1 del 03/05/18, nonché il contenuto della documentazione, trasmessa dai medesimi funzionari con successiva nota prot./int. n. 3 del 11/06/18, sono ritenute condivisibili.

Considerato che la spesa presunta di € 194.517,60, IVA esclusa, per quanto all'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, può essere ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Considerato che è possibile, pertanto, autorizzare l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, rivolta ad affidare un nuovo servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16*), nonché l'acquisizione del relativo codice CIG.

Considerato che la predetta procedura aperta può essere espletata in ambito nazionale, in quanto l'importo relativo, quant'anche comprensivo di un eventuale rinnovo ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16, risulta inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 50/16 (*€ 750.000,00 IVA esclusa*).

Considerato che con riferimento all'affidamento di cui sopra il Commissario Straordinario, dott.ssa Vera Corbelli, intende assumere le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Per tutto quanto visto e considerato in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art. 1 Con riferimento a quanto previsto nel cronoprogramma di cui all'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. 19/11/15, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 1563 del 27/04/16, è approvata la proposta dei funzionari dott. Gennaro Capasso ed ing. Raffaele Velardo di cui alla nota prot./int. n. 1 del 03/05/18, nonché la documentazione trasmessa dai medesimi funzionari con successiva nota prot./int. n. 3 del 11/06/18 (*bando di gara, disciplinare di gara, capitolato prestazionale, stima di ufficio, computo metrico e schema di contratto*).

Art. 2 Ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/16, è autorizzato l'avvio in ambito nazionale della procedura aperta rivolta all'affidamento di un nuovo servizio di vigilanza armata e non armata del deposito ex Cemerad (*base gara € 194.517,60 - durata 180 giorni - rinnovo dei servizi analoghi ex art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/16*).

Art. 3 In relazione alla procedura aperta di cui sopra è autorizzata l'acquisizione del codice CIG.

Art. 4 La spesa presunta di € 194.517,60, IVA esclusa, per quanto all'art. 3, comma 5-bis, del D.L. 1/15, è ascritta per intero ai fondi di cui alla contabilità speciale n. 5752, aperta ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. 129/12 presso la Tesoreria dello Stato di Taranto ed intestata al Commissario Straordinario Taranto.

Art. 5 Con riferimento all'affidamento in parola, le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, sono assunte dal Commissario Straordinario, dott.ssa Vera Corbelli.

Il Commissario Straordinario
dott.ssa Vera Corbelli

